



**COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL
TERRITORIO NAZIONALE**

Settore Pubblico

Occorre ricordare che l'ordinamento promuove l'inoltro delle segnalazioni nell'ambito delle organizzazioni lavorative attraverso il ricorso ai canali interni appositamente istituiti; solo ove si verifichino particolari condizioni specificamente previste dal legislatore, è possibile ricorrere al "canale esterno" attivato presso il relativo link sul sito istituzionale DEL COMMISSARIO UNICO

(<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/trasparenza/whistleblowing-modulo-per-la-segnalazione-di-condotte-illecite-ai-sensi-del-decreto-legislativo-n-242023/>)

Seleziona la condizione che ritieni sussistente per segnalare al **Commissario Unico (attraverso la compilazione del modulo e l'invio dello stesso alla casella di mail specificata – sarà cura dell'organizzazione rispondere alla relativa richiesta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>)**, fornendo un'adeguata motivazione al riguardo e allegando - ove necessario - la pertinente documentazione.

Prima di procedere alla segnalazione e alla compilazione del modulo è utile ricordare che:

CONDIZIONI PER LA SEGNALAZIONE

Ragionevolezza

- Al momento della segnalazione o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica, la persona segnalante o denunciante deve avere un ragionevole e fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate siano vere e rientrino nell'ambito della normativa

Modalità

- La segnalazione o divulgazione pubblica deve essere effettuata utilizzando i canali previsti (interno, esterno e divulgazione pubblica) secondo i criteri indicati al par. 3)
- Le segnalazioni devono essere effettuate nell'interesse pubblico o nell'interesse alla integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato. I motivi che hanno indotto la persona a segnalare, denunciare o divulgare pubblicamente sono irrilevanti ai fini della sua protezione.

COSA SI PUÒ SEGNALARE

Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

MODALITÀ DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

- dare avviso alla persona segnalante del ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data del suo ricevimento, salvo esplicita richiesta contraria della persona segnalante ovvero salvo il caso in cui l'ANAC ritenga che l'avviso pregiudicherebbe la protezione della riservatezza dell'identità della persona segnalante;
- mantenere le interlocazioni con la persona segnalante e richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- svolgere l'istruttoria necessaria a dare seguito alla segnalazione, anche mediante audizioni e acquisizione di documenti;
- dare riscontro alla persona segnalante entro 3 mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, 6 mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei 7 giorni dal ricevimento;
- comunicare alla persona segnalante l'esito finale della segnalazione.



**COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE**

MODULO di SEGNALAZIONE

Data compilazione: _____

Il segnalatore è protetto e tutelato dalla normativa vigente in materia di "Whistleblowing" da ogni tipo di ritorsione e contestualmente sanziona l'Organizzazione, che attraverso demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti o altre misure organizzative, provochi effetti negativi sulla posizione lavorativa del dipendente che ha provveduto all'inoltro della segnalazione stessa

DESCRIZIONE DELLA SEGNALAZIONE

DATI FACOLTATIVI DA NON COMPILARE PER MANTENERE L'ANONIMATO

Cognome e nome:	_____
Recapito telefonico:	_____
Recapito e-mail:	_____

MODALITA' DI INVIO

Per reati di corruzione tentati o presunti e/o altri reati previsti dal D.Lgs. 231/2001

- a mezzo e-mail all'indirizzo: commissario.bonifiche@governo.it;
- a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito, **su busta sigillata**, alla cortese attenzione dell'Organismo di Vigilanza, all'indirizzo: **Commissario alle Bonifiche discariche - presso CUFA - V piano - Via carducci 5 - 00167 Roma**